



POLITECNICO  
DI TORINO

# Tesi meritoria

---

CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA PER IL  
PROGETTO SOSTENIBILE

*Abstract*

**Indagini sulle necropoli etrusche nel parco  
archeologico di Baratti e Populonia.  
Integrazione di strumenti avanzati per il rilievo metrico  
3D e la rappresentazione dei dati in ambiente  
cartografico tramite strumenti GIS.**

*Relatore*

Antonia Spanò

*Candidato*

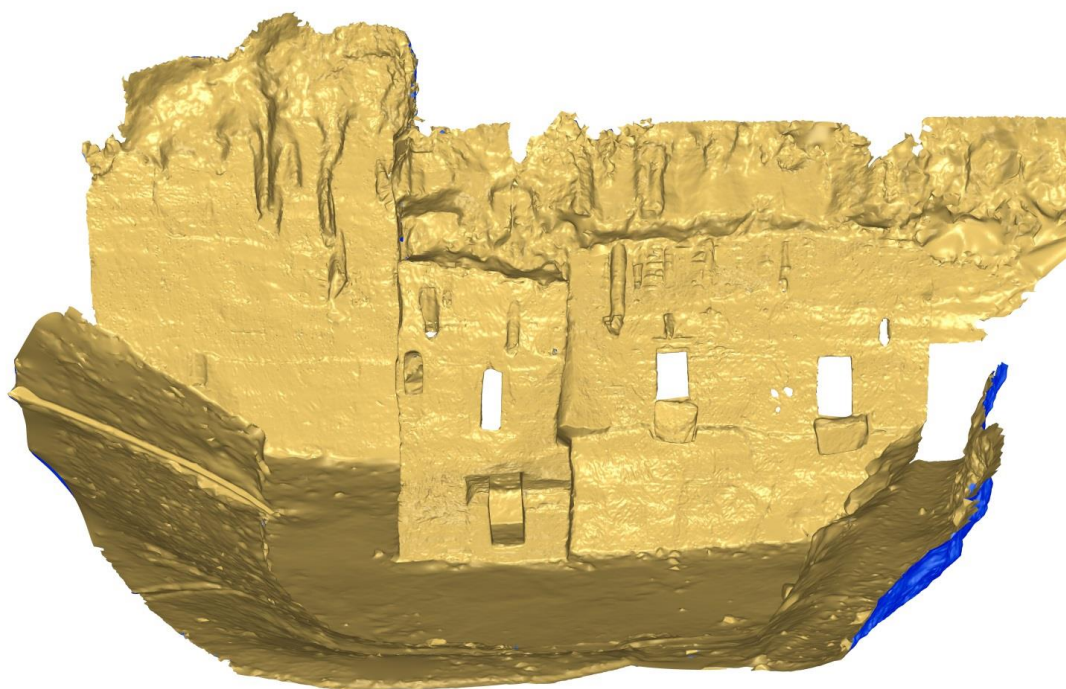
Anna Rabbia

Dicembre 2018



La sinergia e l'integrazione di queste metodologie ha permesso di ottenere un modello complessivo non carente di informazioni, non ridondante, tramite la scelta di conservare solo i dati necessari sulla base dell'obiettivo prefissato. I risultati raggiunti a seguito delle elaborazioni eseguite sono stati raccolti e trasportati in un ambiente cartografico numerico, un sistema GIS, per analizzare e comprendere al meglio il patrimonio indagato. La scelta di trasportare le informazioni in una piattaforma GIS mira a una maggiore condivisione di dati e delle informazioni raccolte del patrimonio archeologico e paesaggistico. Con la speranza che i prodotti metrici di rappresentazione ottenuti potranno fornire una base conoscitiva solida ed anche strumento di studio per gli specialisti.

Lo schema riportato ha l'obiettivo di identificare le tecniche impiegate e l'importanza di utilizzare queste informazioni tra loro. I dati acquisiti con il laser portatile non avrebbero la stessa valenza se non fossero stati intrecciati con i dati fotogrammetrici e laser scanner fissi per ottenere la georeferenziazione nel sistema prescelto, ma non solo. La Cava delle Grotte, riportata nella copertina, è in qualche modo il simbolo dell'integrazione e delle possibilità di restituzione di rilievo che si possono eseguire; sono stati necessari diversi dati, provenienti da strumentazioni e metodo di rilievo differenti, per poter ottenere il modello complessivo, sia 2D che 3D.



L'auspicio per questo elaborato di tesi è quello che possa essere preso in considerazione come metodo e approccio applicabile ad altre realtà architettoniche e paesaggistiche, sia per l'integrazione dei metodi e degli strumenti 3D, sia per la restituzione cartografica.

Porrei ancora una volta l'attenzione ai risultati ottenuti all'interno della Necropoli delle Grotte tramite lo strumento Zeb\_Revo. Gli esiti ricavati dall'elaborazione di questi dati sono stati qualcosa di sconvolgente, molto emozionante, in quanto per la prima volta ho avuto a che fare con questa tipologia di dati, apportando grandi novità al mondo del rilievo tridimensionale, dovuta soprattutto alla rapidità di acquisizione di informazioni spaziali. Senza l'impiego di questo strumento nella zona boschiva in esame, non si sarebbe potuto aggiornare la carta sentieristica del parco in maniera accurata, con la conoscenza spaziale

